

# 7. Le cause

Le cause del processo di desertificazione sono determinate sia da attività di origine antropica, sia da fattori insiti nella natura stessa dell'ambiente in cui si verificano.

Per quanto attiene l'Italia, sono le caratteristiche climatiche, relativamente simili nell'intero Bacino del Mediterraneo, insieme alla morfologia del territorio e soprattutto al suo uso, ad interessare aree sempre più vaste con processi di degrado delle qualità chimiche, fisiche e biologiche dei suoli.

Per quanto riguarda i fattori climatici, fenomeni di *aridità*, ovvero la contemporanea scarsità delle piogge e forte evapotraspirazione, sottraggono umidità ai terreni e alla vegetazione.

La *siccità*, che è invece un fenomeno che colpisce anche aree non aride quando le precipitazioni sono sensibilmente inferiori ai livelli normalmente registrati, influisce sul degrado del territorio apportando danni alle attività produttive agricole e zootecniche.

Gli ecosistemi naturali hanno, in genere, la necessaria resilienza per superare periodi di siccità, mentre le attività produttive che dipendono da un costante apporto di acqua possono essere danneggiate.

La siccità nelle zone aride, ove l'impiego delle risorse idriche è sempre vicino alla soglia della sostenibilità, può rompere il delicato equilibrio fra risorse ambientali ed attività produttive, generando crisi alimentari, abbandono di territori e perfino migrazioni e conflitti.

L'*erosività della pioggia* si manifesta quando precipitazioni brevi ed intense colpiscono terreni privi di copertura vegetale e l'impatto delle gocce di pioggia disgrega il suolo, facilitando il dilavamento dello strato superficiale più ricco di materia organica.

